



Jack Savoretti torna in Italia
Il 23 luglio alla Fortezza Firmafede di
Sarzana Jack Savoretti salirà sul palco
per una speciale performance acustica
per far rivivere le atmosfere del nuovo
disco "Written in scars new version".



■ GROSSETO

MUSICA tra i vigneti con i concerti dell'Amiata Piano Festival. La prestigiosa rassegna toscana, fondata e diretta dal pianista Maurizio Baglini e sostenuta dalla Fondazione Bertarelli, ha in serbo un ricco calendario che spazia dalla musica classica al jazz, con quindici serate dal 30 giugno al 28 agosto, a cui si aggiungono due date fuori stagione: il 14 maggio l'anteprima e il 10 dicembre il concerto di Natale. Le serate andranno in scena al Forum Fondazione Bertarelli, un auditorium dall'acustica perfetta, circondato da vigneti e uliveti, inaugurato l'estate scorsa a Poggi del Sasso, nel comune di Cinigiano. Il prestigio degli artisti coinvolti (quest'anno, tra gli altri ci saranno Gianluca Cascioli, Paolo Fresu, il Quartetto della Scala, Danilo Rea, Francesca

PROTAGONISTI

Rea, Fresu, Dego e Cascioli
L'orchestra di Mantova
con solisti come Chiesa e Baglini

Dego, Silvia Chiesa, Mariangela Vacatello, Guido Corti, Roberto Prosseda, Fabio Armiliato, Corrado Rovaris, l'Orchestra da Camera di Mantova) e la caratteristica formula delle serate – che prevedono anche la degustazione dei vini della tenuta ColleMassari – confermano l'Amiata Piano Festival come uno degli appuntamenti musicali più attesi dell'estate. Da quest'anno sarà possibile acquistare i biglietti anche online su www.boxofficetoscana.it; per le prenotazioni: email tickets@amiatapianofestival.com e cellulare 339 4420336. La stagione 2016, è suddivisa in tre serie di concerti: Baccus, Euterpe e

Musica classica tra vigne e uliveti Amiata Festival e i grandi del jazz

Degustazioni sotto le stelle e tre sezioni di concerti dedicati alle Muse



Qui sopra in grande, Paolo Fresu, a sinistra
Danilo Rea. In alto Francesca Dego

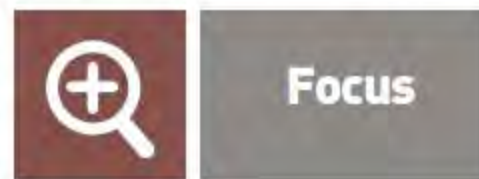
Dionisus. Nomi che ci riconducono al mito, alla Musa delle musiche e alle divinità classiche del vino e della liberazione di sé nell'estasi. Il concerto di anteprima si terrà sabato 14 maggio alle 19. Per questa speciale occasione il pianista pisano Maurizio Baglini e la violoncellista milanese Silvia Chiesa, rispettivamente direttore artistico e artista residente della rassegna, divideranno il palco del Forum Fondazione Bertarelli di Poggi del Sasso. I due artisti illustreranno il cartellone che dal 30 giugno al 10 dicembre animerà la scena musicale toscana. Ma l'appuntamento del 14 sarà soprattutto un'occasione

per ascoltare dal vivo due musicisti acclamati dalla critica e apprezzati sulla scena internazionale. Solisti di grido, Silvia Chiesa e Maurizio Baglini nella vita sono una coppia e amano suonare insieme: come Duo hanno rappresentato nell'ultimo decennio l'Italia del camerismo nei cinque continenti. Registrano in esclusiva per l'etichetta Decca, che proprio in questi giorni lancia il loro nuovo cd, con tutti i capolavori per violoncello e

pianoforte del compositore russo Sergej Rachmaninov. Per il pubblico dell'Amiata Piano Festival interpreteranno una Suite per violoncello di Bach, una Sonata per pianoforte di Schumann e alcune pagine di Rachmaninov. Il loro concerto vuol essere un omaggio alla Fondazione Bertarelli, che sostiene la rassegna, e alla sua preziosa attività di promozione culturale del territorio. Nell'intervallo del concerto al pubblico verrà offerto un brindisi con i pregiati vini della Cantina ColleMassari.

«**TROPPO** spesso – spiega il direttore artistico Baglini – mi sono imbattuto nella necessità di difendere la musica classica dall'accusa di essere vecchia, dimostrando invece che è un patrimonio culturale splendido da far rivivere nel presente attraverso formule di interpretazione libere da preconcetti. Quest'anno debutta in ogni trincea vi sarà un concerto sperimentale dove i giovanissimi saranno messi a diretto confronto e in stretta collaborazione con professionisti affermati. Un modo per poter fare un raffronto artistico diretto fra generazioni, uscendo da ogni logica di demagogia. Soddisfare un pubblico esigente e fedele come quello di Amiata Piano Festival non è facile impresa. L'ho affrontata costruendo programmi ad hoc, concerti nuovi, repertori scelti con l'obiettivo di divertire, incuriosire e appagare le varie generazioni».

Irene Blundo



Tra Euterpe e Bacco

La violoncellista Silvia Chiesa, sarà protagonista dell'anteprima con Maurizio Baglini, pianista pisano, il 14 maggio



Quartetto della Scala

In scena, sul palco della Fondazione Bertarelli a Poggio al Sasso, anche il Quartetto della Scala